

## La comunicazione per l'applicazione della ritenuta ridotta per agenti e rappresentanti

di Alessandro Tatone

Come noto l'articolo 25-bis, D.P.R. n. 600/73 stabilisce come regola generale che le provvigioni percepite nell'ambito di rapporti di commissione, agenzia, mediazione, rappresentanza di commercio e procacciamento di affari, scontano una ritenuta a titolo di acconto pari al 23% sul 50% della base imponibile al lordo della trattenuta ENASARCO.

Detto prelievo viene ridotto al 23% sul 20% qualora l'intermediario, con un'apposita dichiarazione, comunichi al proprio committente, proponente o mandante, di avvalersi, in via continuativa, per la prevalente parte dell'anno, dell'opera di dipendenti o di terzi, così come individuati a norma del D.M. 16.04.1983.

Ai fini della fruizione di tale riduzione è necessario che l'intermediario predisponga, ed invii entro il 31.12 al committente mediante raccomandata A/R, ovvero PEC, un'apposita dichiarazione in carta semplice attestante:

- i propri dati identificativi;
- la volontà di avvalersi in via continuativa di dipendenti o di terzi.

Stante le modifiche apportate alla disciplina *de quo* dal Decreto Semplificazioni 2014 (articolo 27, D.lgs. n. 175/2014) la comunicazione ha effetto:

- fino alla revoca;
- fino alla perdita dei requisiti che consentono l'applicazione dell'aliquota ridotta.

Se in corso d'anno venissero meno i requisiti che hanno consentito l'applicazione della ritenuta ridotta, il contribuente dovrà comunicare l'avvenuta modifica al committente, ovvero proponente od anche mandante, entro 15 giorni dal verificarsi dell'evento.

Stesso termine è fissato per l'intermediario che inizia l'attività in corso d'anno.

Per parità di trattamento la disciplina in esame trova applicazione anche con riferimento alle provvigioni occasionali percepite nell'ambito di prestazioni non continuative.

Si fornisce di seguito un fac-simile della comunicazione in commento:

## DICHIARAZIONE PER L'APPLICAZIONE DELL'ALiquOTA RIDOTTA

(Nome, Cognome e indirizzo dell'intermediario)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

*Spett.le*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Raccomandata A.R. / Comunicazione via PEC

OGGETTO: applicazione della ritenuta ridotta alle provvigioni dall'anno 2018

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_), il  
\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_), in Via / Piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, partita IVA  
\_\_\_\_\_;

**RICHIEDE**

ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 2 e 3, D.M. 16.04.1983 e dell'articolo 25-bis, D.P.R. n. 600/73, l'applicazione della ritenuta d'acconto sul 20% dell'imponibile delle provvigioni corrisposte dal 2016. A tal fine

**DICHIARA**

di avvalersi in via continuativa, nell'esercizio della propria attività, dell'opera di (un) dipendente/i e/o collaboratori familiari / esterni.

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

27 dicembre 2017

Alessandro Tatone